



**BUON NATALE!!!**



**"Vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba.**

**E venne una voce dal cielo:**

**"Tu sei il Figlio mio, l'amato:**

**in te ho posto il mio compiacimento"**

Mc 1.10-11



**Buon Natale!!!...**

*...parola, canto, poesia, arte, colori, presepi, musiche... volano in questo inverno appena iniziato, un'armonia così bella che, se è sintonizzata sulle note di quel Bimbo:*

**►proclama: \* "La Parola si è fatta Carne..."**

*"E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria" (Gv 1,14).*

**►eleva \* "Il Canto di Maria..."** *Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. (Lc 1,51-53).*

**►racconta \* "la Poesia, quella del Padre Misericordioso..."** *Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. (Lc 15,21-22).*

**►fa risplendere \* "l'Arte, quella del Mattino di Pasqua..."** *Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. (Mc 16,6).*

**►espande \* "i Colori dei veri Pastori..."** *I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto! (Lc 2,20).*

**►apre \* "il vero Presepe, quello del Giordano..."** *"Vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. (Mc 1,10).*

**►fa udire \* "la Musica, quella di Pentecoste..."** *Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue. (Atti 2, 2-4).*



**QUANDO I NOSTRI OCCHI SONO RIVOLTI A GESÙ, al piccolo di Betlemme, si rischiarerà la Luce e risplende la vera grandezza:** *"L'Ultimo Bimbo che oggi nasce al Caritas baby di Betlemme è il più grande del Mondo, e attorno a Lui ci sono quelle Suore con il grembiule dell'Amore, si fanno serve di Lui, ma quel posto non lo vuole nessuno e nessuno si ammazza per averlo...!!!"* **...si rischiarerà la Luce e si rivela chi è veramente il Primo:** *quel Bimbo musulmano, bistrattato dal mondo, giudicato terrorista, che arriva sulle acque di Lampedusa che, per un pezzo di speranza, si fa schiavo di noi, pur di nutrirsi delle briciole che cadono dai nostri lussuosi banchetti!!!*

**QUANDO INVECE SIAMO RIVOLTI SUL CONSUMISMO, che si erge potente su di noi: la Parola d'ordine è possiedi più che puoi; il canto si scrive sul pentagramma dell'ipnosi, di suoni impercettibili che ci conducono dove vogliono senza che ce ne accorgiamo; la poesia è incisa sui palcoscenici pubblicitari, studiati dai migliori poeti per non far funzionare la nostra libertà di pensiero, tanto che, omologa la moda e anche i costumi e decide come vestirli e come mostrarci; l'arte è quella senza forme dove ogni scarabocchio ha il suo fascino, ma sempre tale rimane, vale per la firma che porta e non per la sua essenza, come il monumento fermo nella nostra piazza di S. Basilio; e i colori, i presepi, le musiche persi tra le maschere ... vestiti da pastori abbiamo dentro un cuore di lupo, e usciti dalla scena si sbrana la vita senza nessuna pietà. La grandezza delle marche ci abbaglia:** *... senza accorgerci che ci rende servi di un sistema che vuole solo spogliarci e, quando ci toglie anche la voglia di vivere, ci fa amare la morte, perché, divenuti suoi servi, gli facciamo più comodo evitando ogni spreco. Siamo continuamente torturati da una logica che ci spinge a correre verso il primo posto, costi quel che costi, fregati bene, ci ritroviamo all'ultimo posto della vita, e resi schiavi tutti vuoti di ogni desiderio e di ogni felicità.*

**BUON NATALE ALLORA, CON LE GRANDI PAROLE DI BENIGNI nel magnifico discorso dei 10 Comandamenti del 15 e 16 Dicembre su Rai uno:** *"Il rombo della creazione sfocia nel silenzio del sabato. Il senso del tutto è nel silenzio. Pensate oggi quanto ce ne sarebbe bisogno: siamo tutti sempre connessi con tutto il mondo, ma disconnessi con noi stessi. Nessuno ha più il coraggio di rimanere da solo con se stesso. Ma i comandamenti ci dicono di fermarci: siamo andati talmente di corsa con il corpo, che la nostra anima è rimasta indietro. Fermiamoci, altrimenti l'anima ce la perdiamo per sempre».*



**Castanea 17 Dicembre 2014**

**Vostro Papà  
P. Mario Salvatore Oliva**